

**NOTA DI AGGIORNAMENTO
AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
2019-2021**

COMUNE DI BROGLIANO
-Provincia di Vicenza-



Principio contabile applicato alla programmazione – Allegato 4 / 1 al d.lgs. 118 / 2011

SOMMARIO

PREMESSA

PARTE PRIMA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PREMESSA

L'art. 170 del d.lgs. 267/2000, poi sostituito dall'art. 74 del d.lgs. 118/2011, introdotto dal d.lgs. 126/2017, al punto 1 specifica che: *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione..”*.

Al punto 5 dello stesso articolo suddetto si ricorda che: *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*.

E al punto 6 sempre dello stesso articolo si precisa che *“Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.

Si intende quindi ora procedere con la stesura della nota di aggiornamento al DUPS approvato con delibera di C.C. n. 26 del 26.09.2018.

PARTE PRIMA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Nella Gazzetta Ufficiale n.132 del 09/06/2018 è stato pubblicato il Decreto 18/05/2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente ad oggetto **“Semplificazione del Documento unico di programmazione semplificato”**.

Il Decreto apporta delle modifiche all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 (modifica del par. 8.4 e aggiunta del par. 8.4.1) e approva l'atteso Documento unico di programmazione in versione semplificata.

Il nuovo DUPS è suddiviso in:

- una Parte prima, relativa all'*analisi della situazione interna ed esterna dell'ente*. Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione. Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- una Parte seconda, relativa agli *indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale*. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale. La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con

evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

Il DUP dovrebbe essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il termine del **31 luglio** di ciascun anno "*per le conseguenti deliberazioni*" (art. 170 TUEL). Il termine non è tuttavia perentorio, non essendo prevista alcuna sanzione (cfr. FAQ Arconet n.10 del 27/10/2015). La deliberazione del Consiglio concernente il DUP potrà tradursi, senza alcun termine temporale predeterminato (se non l'ovvio obbligo di precedere la deliberazione di bilancio) nell'approvazione del Documento, oppure in una richiesta di integrazioni e modifiche. Queste costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio, ai fini della predisposizione della successiva **nota di aggiornamento**, il cui termine di presentazione è fissato al **15 novembre** di ciascun anno. La deliberazione del DUP costituisce in ogni caso una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente e come tale non può essere considerato adempimento facoltativo. Pertanto, il Consiglio deve deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. Quest'ultima è tuttavia eventuale: può non essere presentata se il Consiglio ha approvato il DUP e non sono intervenuti eventi da renderne necessario l'aggiornamento.

Tuttavia, se deliberato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre di ogni anno, ferme restando le proroghe dei termini del bilancio di previsione che comprendono anche la versione definitiva del DUP; questa, eventualmente derivante dalla nota di aggiornamento, è dunque oggetto di approvazione da parte del Consiglio – al limite – quale provvedimento propedeutico al bilancio di previsione.

CENNI STORICO GEOGRAFICI

Il toponimo Brogliano deriva probabilmente dal sostantivo "brolium"= giardino, parco, bosco (termine latino medioevale) e farebbe riferimento ai possedimenti di un feudatario locale

Brogliano sorge in una posizione privilegiata, immerso nel verde di una natura incontaminata, fra il fondovalle ed il dolce declivio collinare. Il clima mite, il terreno fertile e la ricchezza delle acque hanno favorito l'agricoltura, ancora oggi molto praticata: voci importanti nell'economia locale sono l'allevamento zootecnico, la coltivazione di foraggio e cereali, della vite e degli alberi da frutta. L'allevamento del baco da seta fu praticato nei secoli passati e vi era addirittura una piccola filanda, attiva fino ai primi del Novecento. Lo sviluppo artigianale risale al secondo Dopoguerra, ma non ha atteso alla sua massima intensità, dal momento che gran parte della popolazione è occupata nelle industrie dei comuni maggiori della Valle dell'Agno. In passato un primo nucleo abitato, di origine romana o preromana, era localizzato presso il greto dell'Agno, presumibilmente nel luogo dove negli anni Trenta del nostro secolo tornarono alla luce i resti della primitiva chiesa pievana e più recentemente fu scoperta la lapide tombale del decemviro ed edile Lucio Meio Cessesio e di sua moglie. La dominazione longobarda ed il passaggio degli Ungari non paiono aver disturbato la vita della popolazione; anzi, la chiesa, dedicata a San Martino (santo particolarmente venerato dai nuovi dominatori), da cappella dipendente dalla chiesa di Montecchio Maggiore, divenne pieve matrice dell'intera vallata. Il primo edificio pievano venne distrutto da una alluvione poco dopo il Mille. Quasi contemporaneamente anche il vico di San Martino venne abbandonato e gli abitanti si trasferirono poco più a sud, fondando l'attuale Brogliano. I più antichi documenti che fanno menzione di Brogliano sono piuttosto tardi ma molto interessanti: si tratta infatti degli Statuti Comunali, datati 16 aprile 1364 e rimasti in uso fino al subentrare del dominio della Repubblica di Venezia. Verso la fine del Cinquecento il territorio fu acquistato dai conti Piovene, che ne rimasero feudatari fino alla caduta della Serenissima. La risistemazione amministrativa decretata dagli Asburgo aggregò al Comune di Brogliano i centri di Quargnenta e di Piana. Successivamente Piana fu annessa a Valdagno e Quargnenta rimase unica frazione di Brogliano. Fra i monumenti esistenti in territorio comunale ricordiamo la chiesa, già pieve, di San Martino. L'attuale edificio risale al Dodicesimo secolo, anche se lo stile è sostanzialmente romanico e molto del materiale utilizzato per la nuova costruzione fu recuperato dalla chiesa distrutta: la nuova costruzione fu posta in collina, sopra una roccia, al riparo dalla furia del torrente. La chiesa svolge ancora le funzioni di cappella cimiteriale ed è notevole per la solida facciata dalla quale si sviluppa il campanile. All'interno si notano lo splendido soffitto a capriate e tracce di affreschi medievali. La nuova Parrocchiale fu

edificata nel XIX secolo; la chiesa è in stile neogotico mentre il campanile, dalla elegante guglia conica in cotto, risale alla fine del Seicento. Nel centro storico sorge anche la quattrocentesca chiesa di Santa Maria Assunta, chiusa al culto. La chiesa di San Lorenzo di Quargnenta è parrocchiale fin dal Trecento: Quargnenta stessa è centro molto antico ed ospitò un castello anticamente infeudato ai Trissino del ramo Miglioranza, signori di Cornedo Vicentino. *(testo tratto da "In viaggio aBrogliano" a cura della Biblioteca Comunale di Brogliano – stampa: giugno 1999.*

LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate ed approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 28 del 14 luglio 2016 che abbraccia un arco temporale quinquennale.

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 3.900

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2016) n. 3988 di cui maschi n. 2032 femmine n. 1956 di cui:

In età prescolare (0/5 anni) n.277

In età scuola obbligo (6/16 anni) n. 525

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 499

In età adulta (30/65 anni) n.2118

Oltre 65 anni n. 569

Nati nell'anno n.37

Deceduti nell'anno n. 24

saldo naturale: + 13

Immigrati nell'anno n. 147

Emigrati nell'anno n.134

Saldo migratorio: +13

Saldo complessivo naturale + migratorio): +26

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq.12,15

Risorse idriche: laghi n.0 Fiumi n.0 – Torrenti: n. 1

Strade:

autostrade Km.0

strade extraurbane Km. 11 provinciali

strade urbane Km. 6,5

strade locali Km. 27,3

itinerari ciclopeditoni Km. 3,85

strumenti urbanistici vigenti:

✓ Piano regolatore – PRGC – adottato	☐	☐	SI	NO	☐
Piano regolatore – PRGC - approvato	☐	☐	SI	NO	☐
Piano edilizia economica popolare – PEEP -	☐	☐	SI	NO	☐
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	☐	☐	SI	NO	☐

Altri strumenti urbanistici (da specificare):

PAT APPROVATO CON DGRV N. 1783 DEL 08.11.2011

2° PIANO INTERVENTI APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 2 DEL 14.03.2016

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 30 autorizzati; attualmente 4 occupati

Scuole dell'infanzia con posti n. (dato non in possesso, trattandosi di scuola parrocchiale)

Scuole primarie con posti n.240

Scuole secondarie con posti n. ...

Strutture residenziali per anziani n. 0

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 0

Rete acquedotto Km.VIACQUA

Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 0,006350=6350 MQ

Punti luce Pubblica Illuminazione n.580

Rete gas Km. 21 RETE GAS

Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 0

Veicoli a disposizione n. 8 NEL 2018

Altre strutture (da specificare)

Accordi di programma n. 1 (da descrivere) - **SETTORE 1°**

1. Accordo di programma tra l'Ulss 8, i Comuni di Valdagno, Trissino, Recoaro Terme, Brogliano e il Centro Servizi Sociali "Villa Serena" di Valdagno per l'attivazione di servizi a favore di persone anziane autosufficienti e adulti/anziani non autosufficienti di tipo residenziale, semiresidenziale o domiciliare

Convenzioni:

SETTORE 1°:

1. Parrocchia di Brogliano per gestione scuola infanzia parrocchiale di Brogliano
2. Comune di Castelgomberto per gestione scuola secondaria di primo grado
3. A.T.E.R. di Vicenza per alloggi di E.R.P.
4. Comune di Cornedo Vicentino per servizio di trasporto scolastico in territorio extracomunale
5. Comune di Trissino per servizio di trasporto scolastico in territorio extracomunale
6. Comune di Castelgomberto per servizio di trasporto scolastico in territorio extracomunale
7. Comuni di Trissino e Nogarole Vicentino per programmazione e gestione amministrativa della scuola dell'infanzia di Selva di Trissino
8. Comune di Arzignano per gestione del "Rifugio del cane"
9. AULSS 8 Berica per Servizio Tutela minori

10. Comuni di Trissino e Castelvetro per servizio di consegna e ritiro di passaporti e porti d'arma
11. Comuni di Trissino e Castelvetro per progetto "Anziani soli? No, grazie!"
12. Comuni di Recoaro Terme e Arsiero per gestione convenzionata del servizio di segreteria comunale

SETTORE TECNICO:

CONVENZIONI				
OGGETTO	APPROVAZIONE	VALIDITA'		NOTE
Convenzione per la costituzione e funzionamento del Consiglio di Bacino "Vicenza" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio Regionale	CC 33 del 27/11/2017	L.R. 52 del 31/12/2012 - Delibera Giunta Regionale n. 13 del 21/01/2014 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 1117 del 01/07/2014		
Convenzione con il Tribunale di Vicenza per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità	GC n. 118 del 24/10/2016	dal 29/11/2016 al 29/11/2018		
Gestione in forma associata della procedura a evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale dell'ambito territoriale Vicenza 4 Valle dell'Agno e del Chiampo e la successiva gestione del contratto di servizio	CC n. 36 del 18/12/2014	durata del contratto di servizio fino alla decorrenza del nuovo affidamento		
Convenzione con la Provincia di Vicenza per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante	CC n. 19 del 25/06/2018	dal 01/09/2018 al 31/08/2021		
Convenzione con l'Associazione Nazionale Alpini - Gruppo di Brogliano per interventi vari di manutenzione da eseguirsi sul territorio comunale	GC n. 12 del 13/02/2017	dal 31/03/2017 al 31/12/2019		
Approvazione convenzione per l'utilizzo della soluzione informatica "Applicativo SUAP" realizzata dalle Camere di Commercio per l'esercizio delle funzioni assegnate allo Sportello Unico per le attività produttive	GC n. 74 del 23/05/2016	fino al 31/12/2017		

ACCORDI DI PROGRAMMA		
OGGETTO	APPROVAZIONE	VALIDITA'
Accordo di programma fra i Comuni di Valdagno, Recoaro Terme, Cornedo Vicentino, Brogliano, Castelvomberto, Trissino e Impianti Agno s.r.l. per l'iniziativa "Patto dei Sindaci della Vallata dell'Agno"	GC n. 121 del 26/10/2015	18 mesi dalla data di sottoscrizione (03/01/2016) prorogato fino al completamento dell'iniziativa di comune accordo fra le parti

PATTO DEI SINDACI		
OGGETTO	APPROVAZIONE	VALIDITA'
Patto di Sindaci per il clima e l'energia	CC n. 18 del 09/05/2016	

PROTOCOLLI D'INTESA				
OGGETTO	APPROVAZIONE	VALIDITA'	ENTI	
Protocollo d'Intesa per l'attivazione di uno sportello energia tra i Comuni della Valle dell'Agno aderenti al PAESC e Confartigianato Vicenza	GC n. 14 del 12/02/2018	6 mesi dalla data di sottoscrizione (10/04/2018) con possibilità di proroga		
Superstrada Pedemontana Veneta: Protocollo d'intesa tra Enti istituzionali per l'individuazione della soluzione tecnico-progettuale per il collegamento tra la Superstrada e l'Alta Valle dell'Agno	GC n. 11 del 13/02/2012	data sottoscrizione 20/02/2012	Commissario Delegato, Regione Veneto, Provincia di Vicenza, Comune di Brogliano, Castelgomberto, Cornedo Vicentino, Recoaro Terme, Trissino e Valdagno	Verbale del 12/04/2016 in attuazione del Protocollo d'Intesa per l'individuazione della soluzione tecnico-progettuale del collegamento della Superstrada a pedaggio pedemontana veneta e l'alta valle dell'agno nei comuni di Brogliano, Cornedo Vicentino e Castelgomberto (prot. n. 3740 del 13/04/2016)
Protocollo d'Intesa per la "Sinistra Agno": intesa tra i Comuni della Valle dell'Agno per l'affidamento dell'incarico di redazione di uno studio di fattibilità per i lavori di prolungamento della strada denominato "Destra Agno" che collega Castelgomberto e Trissino con un nuovo tracciato da realizzarsi in Sinistra Agno		data sottoscrizione 18/12/2002	Comuni di Recoaro Terme, Valdagno, Cornedo Vicentino, Brogliano, Castelgomberto, Trissino	
Protocollo d'Intesa preliminare per la realizzazione del proseguimento della Strada Provinciale "Destra Agno" in "Sinistra Agno" nei comuni di Brogliano e Trissino		data sottoscrizione 27/08/2008	Comune di Brogliano, Comune di Trissino, Provincia di Vicenza	
Protocollo d'Intesa per l'utilizzo della soluzione informatica "Applicativo SUAP" realizzata dalle Camere di Commercio per l'esercizio delle funzioni assegnate allo Sportello Unico per le attività produttive			Camera di Commercio e Comune di Brogliano	

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Trasporto scolastico (parzialmente), polizia locale, biblioteca civica, servizi cimiteriali

Servizi gestiti in forma associata

Servizio ludico ricreativo, funzioni delegate all'AULSS (come specificato nella pagina precedente), scuola infanzia di Trissino (Selva), progetto "Anziani soli? No, grazie!", asilo notturno, canile, patto sociale.

Servizi affidati ad altri soggetti

Trasporto scolastico (parzialmente), coperture assicurative, mensa scolastica, asilo nido comunale, centro estivo, manutenzione campo da calcio, assistenza domiciliare, segretariato sociale.

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio idrico e manutenzione di reti idriche, gestione del ciclo integrato dei rifiuti da utenze domestiche e non domestiche.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente, cioè del 2017 **€.1.262.657,73**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente (cioè a.2016) € 1.522.000,80

Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 1 € 1.149.889,73

Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2 € 1.055.397,94

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente = zero

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno precedente	n.	€.
anno precedente – 1	n.	€.
anno precedente – 2	n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
anno 2017	13.074,87	2.251.095,47	0,58
anno precedente – 1	17.075,42	2.239.790,13	0,76
anno precedente – 2	26.008,59	2.270.789,51	1,15

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno precedente	
anno 2016	5.142,82
anno precedente – 2	

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1	3	3	
Cat.C	9	9	
Cat.B3	4	4	
Cat.B1			
Cat.A			
TOTALE	16	16	

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno precedente	16	584.136,76	305
anno precedente – 1	15	579.459,83	30,3
anno precedente – 2	15	573.947,41	30,0
anno precedente – 3	15	637.848,65	30,2
anno precedente – 4	16	633.560,23	27,5

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.? SI.

Se sì, specificare:

STRUMENTO	ANNO 2014
Patto regionale "Verticale Incentivato" di cui al Decreto Regione Veneto n. 40 del 14.03.2018	€ 131.000,00
Patto nazionale Orizzontale, di cui alla DGRV 1973/2014	€ 6.000,00
Patto nazionale Verticale, variazione obiettivo ai sensi del c.542 dell'art.1 Della Legge 147/2013	€ 15.000,00
Spazio finanziario assegnato ai sensi del comma 9bis dell'art.31 della L.183/2011 per pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo Semestre 2014	€ 52.490,00

STRUMENTO	ANNO 2015
Patto regionale orizzontale per l'anno 2015, DGRV n. 1382 del 15.10.2015	€ 14.000,00 (di cui ceduti € 7.000,00 nel 2016 ed € 7.000,00 nel 2017)
Patto regionale orizzontale del DGRV 1228 del 28.09.2015	€ 10.000,00 (di cui ceduti € 5.000,00 nel 2016 ed € 5.000,00 nel 2017).

STRUMENTO	ANNO 2017
Patto nazionale verticale 2018. Spazi finanziari acquisiti per investimenti con avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti, per edilizia scolastica ed impiantistica sportiva, di cui al Decreto del Mef n. 20970 del 09.02.2018	€ 285.000,00 + € 250.000,00 Tot. 535.000,00

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato 2019-2021, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il Disegno di legge relativo al “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e al bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, la c.d. “*Legge di Bilancio 2019*”, approvata dal Consiglio dei Ministri n. 23 del 15 ottobre 2018, ha avviato il proprio iter alla Camera dei deputati.

Tra le disposizioni introdotte nella prima bozza della nuova Manovra finanziaria, per gli Enti Locali si prospettano rilevanti novità sul fronte **finanza locale**.

Innanzitutto, l'introduzione di importanti interventi di semplificazione delle regole di finanza pubblica e degli adempimenti contabili.

Nello scorso ottobre, intervenendo all'Assemblea Anci di Rimini, il sottosegretario al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Laura Castelli, ha spiegato che nella manovra “*ci sarà il tema della leva fiscale, che siamo convinti vada sbloccata*”. E' emersa quindi l'intenzione di **non prorogare il blocco delle aliquote locali e comunali** nella legge di Bilancio 2019.

L'ultima proroga disposta dalla scorsa legge di Bilancio scadeva infatti il 31 dicembre 2018.

In merito, l'Anci ha offerto il proprio punto di vista, spiegando: “*Il blocco delle aliquote ha congelato possibili aumenti di prelievo di entità ridotta e relativi ad un numero limitato di*

Comuni. Si tratta in prevalenza di comuni piccoli e medi del Nord che nel passato hanno adottato politiche fortemente contrarie all'aumento dell'imposizione fiscale e che, anche con lo sblocco, tenderanno a mantenere bassa la pressione fiscale, ma sulla base di scelte e non di obblighi". Aggiungendo: "Dopo tre anni di blocco della manovrabilità delle aliquote dei tributi locali, un ulteriore prolungamento sarebbe incompatibile con l'ordinamento della finanza locale, come esplicitamente indicato dalla Costituzione. Non può sussistere 'autonomia di entrata e di spesa' (art. 119 Cost) senza che l'ente possa decidere sui servizi che devono essere disponibili, sulla relativa spesa e, quindi, sulla dimensione del prelievo fiscale. Nessun Comune punta sull'aumento ingiustificato delle tasse, ma la libertà delle scelte locali anche sul fronte fiscale è un cardine dell'autonomia".

Per tale motivo, considerati inoltre i sempre più ridotti trasferimenti statali agli enti locali, questa Amministrazione ha deciso di innalzare l'aliquota IMU dall'8.5 per mille attuale ad un 9 per mille dal 01.01.2019 favorendo così un maggior gettito imu alle casse comunali.

Le altre aliquote/tariffe:

ADDIZIONALE IRPEF: confermata l'aliquota vigente dello 0,80 %

TOSAP: confermate le aliquote vigenti, stabilite con d.lgs. 507/1993 e s.m.i.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E AFFISSIONI: confermate le tariffe vigenti. Si dà atto dell'esternalizzazione del servizio avvenuto con delibera di Giunta Comunale n. 81 del 03.09.2018 di affidamento in via sperimentale, per un anno, del servizio di riscossione e gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni alla ditta ICA srl.

TARI: ad oggi si confermano le tariffe vigenti.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse economiche a disposizione rendono possibile solo la realizzazione di piccoli interventi strutturali, di cui l'Amministrazione intende farsi carico per migliorare la vivibilità del Paese.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà valutare la possibilità di ottenere contributi e finanziamenti pubblici per la realizzazione delle opere e avere a disposizione i progetti al momento dell'uscita dei bandi per una tempestiva presentazione delle richieste di partecipazione.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di Bilancio, l'Ente non ha intenzione di ricorrervi stante l'impatto sui vincoli di finanza pubblica su questa forma di finanziamento delle spese.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo dell'Amministrazione è di provvedere all'acquisizione dei beni e servizi necessari ad assicurare il mantenimento dei servizi esistenti, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili, per il raggiungimento dei risultati attesi, secondo gli obiettivi delineati nel Programma di Mandato. La gestione assicurerà il rispetto degli equilibri di bilancio e delle limitazioni e dei vincoli imposti dal legislatore su particolari voci di spesa (come ad es. spesa per il personale, spesa per missioni e formazione, spese per studi e consulenza..).

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà attenersi a quanto stabilito con deliberazione di G.C. n. 23 del 26.03.2018 (e successive aggiornamenti con deliberazione di G.C. n. 57 del 04.06.2018) il cui allegato A) è di seguito riportato:

Categoria e posizione economica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	In servizio numero
A.1	0	C.1	0
A.2	0	C.2	4
A.3	0	C.3	0
A.4	0	C.4	2
A.5	0	C.5	3
B.1	0	D.1	1
B.2	0	D.2	0
B.3	0	D.3	0
B.4	1	D.4	2
B.5	0	D.5	0
B.6	2	D.6	0
B.7	1	Dirigente	0
TOTALE	4	TOTALE	12

di ruolo
n. 16
fuori
ruolo n. 0

AREA TECNICA		AREA ECONOMICO - FINANZIARIA	
Categoria	N°. in servizio	Categoria	N°. in servizio
A	0	A	0
B	2	B	0
C	3	C	3
D	1	D	1
Dir	0	Dir	0
AREA DI VIGILANZA		AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA	
Categoria	N°. in servizio	Categoria	N°. in servizio
A	0	A	0
B	0	B	0

C	1	C	2
D	0	D	0
Dir	0	Dir	0
ALTRE AREE		TOTALE	
Categoria	N^ in servizio	Categoria	N^ in servizio
A	0	A	0
B	2	B	4
C	0	C	9
D	1	D	3
Dir	0	Dir	0
		TOTALE	16

AREA TECNICA		AREA ECONOMICO - FINANZIARIA	
Qualifica funzione	N^ in servizio	Qualifica funzione	N^ in servizio
1° Ausiliario	0	1° Ausiliario	0
2° Ausiliario	0	2° Ausiliario	0
3° Operatore	0	3° Operatore	0
4° Esecutore	0	4° Esecutore	0
5° Collaboratore	2	5° Collaboratore	0
6° Istruttore	3	6° Istruttore	3
7° Istruttore direttivo	1	7° Istruttore direttivo	1
8° Funzionario	0	8° Funzionario	0
9° Dirigente	0	9° Dirigente	0
10° Dirigente	0	10° Dirigente	0
AREA DI VIGILANZA		AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA	
Qualifica funzione	N^ in servizio	Qualifica funzione	N^ in servizio
1° Ausiliario	0	1° Ausiliario	0
2° Ausiliario	0	2° Ausiliario	0
3° Operatore	0	3° Operatore	0
4° Esecutore	0	4° Esecutore	0
5° Collaboratore	0	5° Collaboratore	2
6° Istruttore	1	6° Istruttore	2
7° Istruttore direttivo	0	7° Istruttore direttivo	1
8° Funzionario	0	8° Funzionario	0
9° Dirigente	0	9° Dirigente	0
10° Dirigente	0	10° Dirigente	0
ALTRE AREE		TOTALE	
Qualifica funzione	N^ in servizio	Categoria	N^ in servizio
1° Ausiliario	0	1° Ausiliario	0
2° Ausiliario	0	2° Ausiliario	0
3° Operatore	0	3° Operatore	0
4° Esecutore	0	4° Esecutore	0
5° Collaboratore	0	5° Collaboratore	4
6° Istruttore	0	6° Istruttore	9
7° Istruttore direttivo	0	7° Istruttore direttivo	3
8° Funzionario	0	8° Funzionario	0
9° Dirigente	0	9° Dirigente	0
10° Dirigente	0	10° Dirigente	0
		TOTALE	16

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 ha reso obbligatoria la programmazione degli acquisti e dei servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000,00 euro. In particolare il comma 6 dell'art. 21 del citato decreto, stabilisce che:

“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.”

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brogliano

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	149,000.00	149,000.00	298,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	149,000.00	149,000.00	298,000.00

Il referente del programma

ARCH. GIANNA GABRIELLI

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità.

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 **DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brogliano**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Anno(s) nella quale si prevede di dare avvio alla programmazione dell'intervento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra prestazione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2b) (4)	CUP lavoro o altra prestazione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (5)	Lotto funzionale (6)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Codice NUTS) (7)	Settore	OPV (8)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (9) (Tabella B.1)	Responsabile del procedimento (10)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuove affidamenti di contratto in essere (11)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI RENDIMENTO O SOGGETTO AGGIUNTIVO AL QUALE SI PUNTA RICORRERE PER L'IMPLEMENTO DELLA PROCEDURA DI APPALTO (12)	Acquisto aggiuntivo e relativo a seguito di modifica programma (13) (Tabella B.2)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (16)	Aspetto di capitale privato																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1b) (4)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
																						Importo	Tipologia (Tabella B.1b) (4)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																										

Note:
 (1) Codice CUP = tipo settore ("Finanziaria", "Servizi") e di amministrazione e prima annuale del primo programma nel quale l'intervento è stato finanziato e progressione di 5 cifre, della prima annuale del primo programma.
 (2) Indica il CUP (con indicazione del numero 4).
 (3) Complesso di tutti i codici CUP ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra prestazione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (4) il codice CUP va nella colonna "Codice CUP" non il titolo.
 (4) Indica il CUP di riferimento per la programmazione.
 (5) Indica la parte funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016.
 (6) Indica il CUP principale. Deve essere riportato in colonna, per la prima due cifre, con il codice "CUP" e la parte "CUP" e la parte "CUP".
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 10 comma 10 e 11.
 (8) Ripartizione economica e progressione del procedimento.
 (9) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 10 comma 10 e 11.
 (10) Ripartizione economica e progressione del procedimento.
 (11) Indica la parte funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016.
 (12) Indica la parte funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016.
 (13) Indica la parte funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016.
 (14) La colonna 15 indica l'importo dell'acquisto (compreso) nell'importo complessivo di un lavoro o di altra prestazione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi.

Il referente del programma

ARCH. GIANNI GABRIELLI

Tabella B.1

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella B.2

1. lavoro di progetto

2. manutenzione di costruzione e gestione

3. specializzazione

4. lavoro partecipativo o di gruppo

5. lavoro partecipativo

6. lavoro partecipativo o di gruppo

7. lavoro di gruppo

8. altro

Tabella B.2

1. modifica ai CUP (con indicazione del numero 4)

2. modifica ai CUP (con indicazione del numero 4)

3. modifica ai CUP (con indicazione del numero 4)

4. modifica ai CUP (con indicazione del numero 4)

5. modifica ai CUP (con indicazione del numero 4)

Tabella B.2b

1. no

2. sì

3. sì, CUP non ancora affidato

4. sì, interventi a seguito di lavori

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brogliano**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorit�	Motivo per il quale l'intervento non � riproposto (1)

Il referente del programma

ARCH. GIANNA GABRIELLI

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Le opere pubbliche trovano realizzazione attraverso una programmazione le cui modalità sono stabilite dall'art. 21 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e dal D. M. 14/2018, quest'ultimo applicabile dalla programmazione 2019-2021.

Nel programma triennale delle Opere Pubbliche possono essere inserite le opere il cui importo sia pari o superiore ad € 100.000,00 e per le quali sia stato redatto e approvato *il documento di fattibilità delle alternative progettuali*, invece per la prima annualità le opere che rispondono ai seguenti requisiti:

- previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
- approvazione del *progetto di fattibilità tecnica ed economica*;
- conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Per quanto sopra esposto l'Amministrazione non ha previsto di inserire nella programmazione del prossimo triennio interventi di importo superiore ad € 100.000,00. Pertanto ai sensi dell'art. 5 comma 8 del D. M. 14/2018

l'Amministrazione non provvede alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori.

Pur tuttavia, considerato che i programmi possono essere modificati nel corso dell'anno, previa approvazione da parte del Consiglio Comunale, anche per sopravvenute disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio, oggi non prevedibili, l'Amministrazione ha dato indicazione all'Ufficio Tecnico di procedere con la redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali di diversi interventi da eseguirsi sul territorio comunale tra cui:

- "Realizzazione di un nuovo parcheggio e marciapiede di collegamento a servizio della Scuola Primaria";
- "Realizzazione di marciapiede e pista ciclabile sulla SP 39 dalla Lott.ne BORA a via A. Moro.

Per l'intervento "Incrocio SP 38 e SP 39", invece è già stato affidato l'incarico professionale per la redazione della soluzione progettuale, quest'ultima in corso di definizione.

Invece per la realizzazione di interventi al patrimonio comunale di importo inferiore ad € 100.000,00 sono stati stanziati fondi a bilancio.

Si da' atto che con Delibera di Giunta Comunale n. 94 del 19.11.2018 è stato adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 e l'elenco annuale dei lavori, come di seguito specificato.

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Brogliano

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	0.00	0.00	0.00

* L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno

Il referente del programma
ARCH. GIANNA GABRIELLI

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Brogiano

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Il referente del programma																		
CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (3)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (5)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente parzialmente fruibile dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di concessione per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 151 del Codice (6)	Vendita, ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
(1) indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta, senza è obbligazione per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale d'avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C, in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
ARCH. GIANNI GABRELLI

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) l'opera è stata dichiarata inattuabile per mancanza di risorse finanziarie sufficienti
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera in un secondo momento
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b) cause tecniche, primarie o secondarie speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o la rescissione di una variante progettuale
- c) mancanza di risorse finanziarie
- d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- e) l'attempo, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
- f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) lavori di realizzazione, avvelti, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) lavori di realizzazione, avvelti, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) lavori di realizzazione, avvelti, non sono stati conclusi nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato o dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brogliano

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Isat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 330/1990 s.m.l.	Già incluso in programma di opere pubbliche ex art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0,00	0,00	0,00	0,00	

Note:

- (1) Codice obbligatorio, "I" + numero immobile = cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riferire il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non commessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Riferire il codice CUP dell'opera incompiuta (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non commessa alla realizzazione di un intervento
- (4) Riferire l'ammontare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quattro parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

ARCH. GIANNA GABRIELLI

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente commessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Brogliano

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CU (1)	Cod. Int. Amm. n. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale è prevista la procedura di affidamento	Responsabile procedimento (4)	Lotto (5)	Codice HSE			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e natura dell'intervento	Descrizione dell'intervento	Lotto di riferimento (Tabella D.2)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (6)										Intervento Ag. a scopo di promozione (Tabella D.3)
						Lavoro (6)	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su base annua	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali incrementi di affidamento (10)	Scadenza finanziaria ultima per l'ultimo finanziamento contrattato (11)	Apporto di capitale privato (12)			
																					Importo	Tassa (Tabella D.4)		
														0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					

Note:

[illegible]

Il referente del programma
ARCH. GIANNA GABRIELLI

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brogiano

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento -CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DEL EGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AUP - Adeguamento Urbanistico
COP - Completamento Opere Incompiute
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAL - Valorizzazione beni vincoli
DEM - Demolizione Opere Incompiute
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma
ARCH. GIANNA GABRIELLI

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Brogiano**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
ARCH. GIANNA GABRIELLI

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

SISTEMAZIONE STRADALE DI VIA SPESSE

Risultano invece avviate le seguenti procedure di affidamento che si intendono concludere entro il 31.12.2018:

- REALIZZAZIONE CAMPO DA CALCIO IN ERBA SINTETICA
- RISANAMENTO CONSERVATIVO CON RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PLESSO SCOLASTICO "E.DE AMICIS"
- REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO TRA VIA COSTA E VIA SCOLADORI

Per l'opera INTERVENTI DI SISTEMAZIONE A MONTE DELLE STRADE DI VIA SCOLADORI, VIA SPESSE E VIA STELLA deve essere ancora avviata la procedura di affidamento che si intende comunque concludere entro il 31.12.2018

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, prevede che nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti

territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario". Nello specifico, a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti: Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a quanto stabilito dall'articolo 223, comma 1, come indicato nel documento della Fondazione Nazionale dei Commercialisti del 15 giugno 2016, sulla verifica di cassa e cioè «tesa a riscontrare la correttezza nello svolgimento delle procedure contabili, in termini di regolarità dell'aggiornamento, di scritture eseguite, accertando la riconciliazione tra la giacenza di diritto (risultante dalle scritture annotate) con la giacenza di fatto (risultante dalla materiale conta fisica del denaro, dei valori e dei beni giacenti)».

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Si descrivono ora i principali obiettivi per ciascuna missione.

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

UFFICIO ELETTORALE / DEMOGRAFICO

In vista delle varie **tornate elettorali** previste nel triennio, si stanZIA la somma annua di € 20.000,00 (spesa capp. 477, 478, 479); si tratta di spesa rimborsata dallo Stato, che trova la corrispondente somma in entrata (ex cap. 104).

Per l'anno 2020 è stanziata la somma di € 20.000,00 sia in entrata (ex cap. 122) che in spesa (ex cap. 1223) per le **elezioni regionali**.

Per l'anno 2021 è stanziata la somma di € 20.000,00 (ex cap. 476) per le **elezioni comunali**.

Inoltre, è previsto lo stanziamento di € € 800,00 annui per la sistemazione dei locali adibiti a seggio e ad alloggio delle forze dell'ordine che assicurano la vigilanza nei seggi (ex cap. 474).

Quale contribuzione, per la quota di spettanza, delle spese di funzionamento della Sottocommissione Elettorale di Valdarno (ogni Comune della vallata contribuisce alle spese di gestione della Commissione in base al numero dei rispettivi elettori), si stanZIA la somma di € 600 per gli anni 2019 e 2020 e di € 1.000 per l'anno 2021 (in concomitanza con le elezioni comunali, in quanto alcune sedute saranno convocate esclusivamente per il nostro Comune) – ex cap. 120

ORGANI ISTITUZIONALI – UFFICIO SEGRETERIA

Sul cap. 10 è stanziata la somma annua di € 35.000,00 relativa all'indennità del Sindaco, degli Assessori e dei gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali.

SPESE DI RAPPRESENTANZA – UFFICIO SEGRETERIA

La Legge n. 122 del 30.07.2010 prevede, all'art. 6, comma 8, che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009; pertanto, detta somma è stata diminuita dell'80% rispetto a quanto speso nel 2009. Viene stanziata la somma di € 42,00 per ciascun anno del triennio per le **spese di rappresentanza** relative ad acquisto di beni di consumo (ex cap. 27) ed € 168,00 per spese di rappresentanza generiche (ex cap. 26).

E' prevista la somma di € 1.000,00 annui per la stampa di **pubblicazioni varie** (notiziario amministrativo, eventuali avvisi pubblicati su Gazzette Ufficiali e B.U.R., pubblicazioni giornalistiche su quotidiani e/o riviste) (ex cap. 210)

Si conferma, nel triennio, la spesa annua di € 7.000,00 per la stipula della **polizza** per responsabilità patrimoniale (cosiddetta "colpa lieve") per l'Amministrazione Comunale (ex cap. 22).

Si prevede la somma annua di € 350,00 per le feste nazionali e le solennità civili (ex cap. 130)

Per l'**adesione del Comune ad Enti vari** (A.N.C.I., A.N.C.I. Veneto, A.N.U.S.C.A. – Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile ed Anagrafe., A.N.U.T.E.L. – Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali, Ente Vicentini nel mondo) si stanZIA annualmente la somma di € 2.500,00 (ex cap. 200). L'adesione a talune di queste Associazioni (A.N.U.S.C.A. e A.N.U.T.E.L.) comporta notevoli vantaggi, quali tariffe agevolate per partecipazione a corsi professionali ed abbonamenti a riviste specifiche, oltre che fungere da supporto ai dipendenti.

Si stanZIA la somma annua di € 10.000,00 quale **assistenza sistemistica e amministratore di rete** (ex cap. 158).

Si quantificano, in via previsionale:

- in € 1.300,00 annui le spese per l'**abbonamento a quotidiani e riviste** per l'aggiornamento professionale di dipendenti e Segretario Comunale e per il "Giornale di Vicenza" (cap. 150)
- € 4.000,00 annui: spese per mantenimento e **funzionamento ufficio demografico** (cancelleria, volumi, carte di identità,...) (ex cap. 340)

Ufficio Tecnico - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'ente, ottimizzare i costi di funzionamento, manutenzione e gestione degli edifici, dei mezzi e delle attrezzature in uso.

L'obiettivo che ci si pone è quello di garantire l'utilizzo di tutti gli edifici ad uso istituzionale e/o scolastico nonché dei locali in uso alle associazioni presenti negli stessi edifici, attraverso

un'adeguata attività manutentiva degli impianti, al fine di efficientare il rendimento degli stessi e di poter contenere i costi sia di funzionamento (consumi) sia di manutenzione.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Si prevedono le seguenti spese annuali per la gestione dell'ufficio e del personale di **Polizia Locale**:

- a) vestiario all'Agente (€ 1.300,00 cap. 450);
- b) spese di mantenimento dell'ufficio (€ 300,00 cap. 460);
- c) spese per prestazione di servizi (€ 250,00 cap. 461);
- d) automezzo in dotazione (€ 900,00 per carburante, cap. 470) ed € 2.500,00 (cap. 469) per prestazione di servizi, quali il lavaggio, la manutenzione, il bollo, l'assicurazione
- e) si prevede la somma di € 3.000,00 quale introito a titolo di sanzioni per violazioni al Codice della Strada (cap. 181)
- f) si stanZIA la somma previsionale di € 5.000,00 quale spesa afferente la convenzione con il Comune di Trissino per servizi di Polizia Locale (ex cap. 462)

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Ufficio Tecnico - Edifici scolastici

Le scelte sono collegate ad un obiettivo complessivo di riammodernamento degli edifici scolastici sia a livello funzionale che tecnologico.

L'obiettivo è quello di mantenere in buono stato il patrimonio edilizio scolastico al fine di garantirne l'utilizzo e la funzionalità cercando di rispondere alle esigenze di ogni singola struttura

UFFICIO SCUOLA / SEGRETERIA

Per quanto riguarda il contributo all'**Istituto Comprensivo di Castelgomberto** si conferma la somma di € 1.300,00 per l'acquisto di materiale di didattico (900,00 - cap. 502, per la scuola primaria di Brogliano; € 400,00 - cap. 506, per la scuola secondaria di primo grado di Castelgomberto).

Per quanto riguarda il **contributo al Comune di Castelgomberto** per la gestione della scuola secondaria di primo grado, si stanZIA la somma di € 13.600,00 per ciascuna annualità (ex cap. 505)

Per quanto riguarda il sostegno al **diritto allo studio**, l'Amministrazione prevede lo stanZIamento di € 19.000,00 annui (ex cap. 531) (premi scolastici per studenti meritevoli, sostegno a studenti bisognosi, contributo alla spesa sostenuta per il trasporto in corriera fino a Castelgomberto dei frequentanti la scuola secondaria di primo grado, contributo a titolo di parziale rimborso delle spese sostenute per l'acquisto dei libri di testo relativi all'obbligo scolastico di secondo grado,...).

La spesa relativa all'acquisto dei **libri di testo per gli alunni della scuola primaria** residenti a Brogliano, di competenza comunale, viene quantificata in € 8.500,00 annui (ex cap. 500).

Il **servizio mensa** per la scuola primaria, svolto nel giorno di rientro è appaltato a ditta esterna (Serenissima Ristorazione S.p.A.); lo stanziamento annuale è di € 21.000,00 (ex cap. 525) (tale somma finanzia le fatture della ditta, ed è recuperata dagli utenti attraverso l'acquisto dei buoni – mensa, come da cap. 201, dotato di € 20.000 annui; la differenza, pari ad € 1.000, copre i pasti consumati dagli insegnanti).

Il servizio è garantito anche per gli iscritti al servizio ludico ricreativo e al doposcuola; tali costi ed introiti trovano copertura nei rispettivi capitoli di bilancio.

A titolo di **funzioni miste** svolte dal personale A.T.A. (funzioni di competenza mista da parte del Comune e della scuola, ossia: gestione del servizio mensa con scodellamento, servizio prestato dal personale A.T.A. durante il centro estivo) si stanziava la somma di € 960,00, come da convenzione ministeriale (ex cap. 503).

Anche per i prossimi anni scolastici, si conferma l'organizzazione, presso la scuola primaria, di un **servizio ludico ricreativo**, gestito dall'Ulss e riservato ad alunni preventivamente indicati dagli insegnanti; si svolge nei pomeriggi del lunedì e del mercoledì garantendo, per chi lo desidera, il servizio mensa. A tale centro è destinata anche un'anziana socialmente utile. Il costo annuale previsto è di € 17.000,00 (ex cap. 494), in minima parte rimborsati con quote simboliche a carico degli utenti - € 3.500,00 ex cap. 202).

All'ex cap. 520 (**attività parascolastiche diverse**) viene stanziata la somma annua di € 1.000,00, finalizzata a finanziare la spesa di trasporto sostenuta dalla scuola primaria per i viaggi di istruzione e per attività e/o progetti vari promossi dalla scuola o dal Comitato Genitori.

Il servizio di **doposcuola**, avviato in via sperimentale nel mese di novembre 2011, ha riscontrato un progressivo interesse crescente da parte delle famiglie e, pertanto, proseguirà con le medesime modalità, ossia a "costo zero": si tratta, infatti, di un servizio, gestito tramite una cooperativa esperta nel settore, a totale carico delle famiglie che lo utilizzano. A bilancio sono previsti unicamente l'introito dei buoni mensa, quantificato in € 12.000,00 annui (cap. 203) e la spesa di identica cifra per la liquidazione delle fatture alla ditta aggiudicataria del servizio mensa (cap. 526). Si tratta, quindi, di un servizio che non comporta alcuna spesa a carico dell'Ente.

Viene stanziata, in via previsionale, la somma annua di € 2.000,00 a titolo di trasferimento del contributo statale e regionale per l'**acquisto di libri di testo** da parte di famiglie di studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado che si trovano entro determinati limiti di ISEE, stabiliti annualmente, non essendo noti gli importi (cap. 116 – entrata; cap. 507 – spesa).

E' prevista la spesa annua di € 1.650,00 quale contributo al Comune di Trissino delle spese sostenute per il **servizio di trasporto scolastico svolto sul territorio comunale** di Brogliano per gli alunni residenti a Brogliano e frequentanti le scuole di infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Trissino (ex cap. 523).

Per le spese di **trasporto scolastico externalizzato (una linea)** si stanziava la somma annua di € 40.000,00.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliⁱ</i>
-----------------	-----------	---

Ufficio Tecnico - Sedi varie delle Associazioni

Sono previsti stanziamenti per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Tutti gli interventi la cui spesa è prevista al titolo II, quindi opere e interventi di manutenzione straordinaria ed i lavori in economia, saranno realizzati nel rispetto dei vincoli del pareggio di Bilancio e della effettiva capacità di spesa.

UFFICIO CULTURA/BIBLIOTECA

Per quanto riguarda la **Biblioteca**, si prevede uno stanziamento annuo di € 4.000,00 per l'acquisto di cancelleria e libri (cap. 550) e di € 850,00 (cap.560) per utenze telefoniche; tutte le altre spese di utenza e manutenzione rientrano nel settore tecnico.

L'apertura è assicurata da una dipendente comunale (per due pomeriggi), da anziani socialmente utili, da volontari, e da eventuali lavoratori socialmente utili in mobilità.

Si stanziava, inoltre, la somma di € 1.300,00 per ciascun anno del triennio per il canone di manutenzione del programma gestionale informatizzato della Biblioteca (ex cap. 553)

Nel triennio si conferma la gestione dei **centri di interesse estivi**, che saranno gestiti mediante Cooperativa od altro soggetto esterno.

Si tratta di centri di aggregazione per gli alunni delle scuole primarie, inferiori di primo grado e ultimo anno della scuola per l'infanzia, che si svolgono durante i mesi estivi (giugno e luglio) favorendo sia i ragazzi, che vengono coinvolti in varie attività (disegno, pittura, nuoto, sport, lavoretti manuali che stimolano la creatività, teatro, laboratori vari,...) sia i genitori che, durante la giornata lavorativa, possono affidare i figli al personale incaricato.

A tal fine, si stanziava una somma annua di € 22.800,00 (cap. 791) e si prevede un introito annuo di € 15.000,00 da parte dell'utenza (ex cap. 292).

Per quanto riguarda le **manifestazioni culturali e ricreative** organizzate dal Comune e/o finanziate in tutto o in parte dallo stesso, si prevede uno stanziamento annuo di € 5.000,00 (ex cap. 135) (manifestazioni varie quali serate a teatro, serate di intrattenimento culturale, concerti,...).

Viene, inoltre, stanziata la somma annua di € 2.700,00 a titolo di contributo a istituzioni, enti e gruppi vari per l'organizzazione di **manifestazioni e cerimonie diverse** (ex cap. 129), con l'intento di rendere le Associazioni autonome nella completa gestione delle manifestazioni.

Viene stanziata la somma di € 3.500,00 annui quale contributo alla **Pro Loco di Brogliano** per le attività che saranno organizzate dalla stessa nel corso del triennio (cap. 565)

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Ufficio Tecnico – Impiantistica sportiva

L'obiettivo è quello di mantenere in buono stato tutte le strutture esistenti, assicurando la necessaria manutenzione ordinaria e straordinaria programmando gli interventi in base alle criticità riscontrate. In generale si prevede la realizzazione di interventi volti al mantenimento delle strutture sportive in uno buono stato di decoro ed efficienza per i quali si provvede all'affidamento dei rispettivi appalti di manutenzione.

Tutti gli interventi previsti di manutenzione straordinaria potranno essere attuati solo nel rispetto dei vincoli imposti dal pareggio di Bilancio e pertanto potranno anche subire rallentamenti e/o posticipi in ragione di detti vincoli.

Le scelte sono collegate ad un obiettivo complessivo di riammodernamento delle strutture sportive sia a livello funzionale che tecnologico.

L'obiettivo è quello di mantenere gli impianti esistenti in buono stato al fine di consentire la fruibilità degli stessi da parte delle associazioni e della cittadinanza.

Ufficio Tecnico – Aree verdi/Parchi

Nel corso del triennio 2019 - 2021 sarà assicurato il servizio di manutenzione ordinaria di tutte le aree verdi (parchi e aiuole pubbliche) del Comune, le stesse verranno gestite in proprio dal personale operaio e dalla ditta aggiudicataria del servizio di sfalcio aree verdi.

Nel corso del triennio 2019 - 2021 continua l'implementazione delle piantumazioni in alcune aree verdi di proprietà comunale e continueranno a essere mantenuti/implementati/sostituiti i giochi, le panchine, cestini ed ogni completamento d'arredo urbano presenti nei parchi e nelle aree verdi comunali che non garantiranno, per il loro utilizzo, i requisiti minimi di sicurezza.

Inoltre continuerà la sistemazione delle staccionate lignee presenti all'interno delle aree verdi e lungo il percorso ciclopeditonale del Torrente Agno.

UFFICIO SPORT/SEGRETERIA

L'Amministrazione Comunale, nell'impossibilità di eseguire direttamente, in prima persona, il servizio verso l'utenza di **promozione delle attività sportive**, incentiva le associazioni sportive che svolgono la propria attività nel territorio comunale, soprattutto nel settore giovanile, mediante la corresponsione di contributi economici.

Vengono stanziati, per il triennio, il corrispettivo annuo di € 11.468,00 all'Associazione G.S.D. Real Brogliano per la manutenzione del campo sportivo (ex cap. 751) e l'erogazione di contributi a vari gruppi sportivi (€ 14.000,00 annui - cap. 760); l'ammontare di detti contributi sarà determinato annualmente con provvedimento di Giunta Comunale.

Lo stanziamento previsto per la promozione e diffusione dello sport (acquisto medaglie, coppe e riconoscimenti vari) ammonta ad € 200,00 per ciascun anno del triennio (ex cap. 770) e ad € 500,00 annui per la manutenzione delle attrezzature (ex cap. 751).

Come introiti derivanti dall'utilizzo del **campo da calcio** e della **palestra** comunali, si ipotizza la cifra annuale di € 8.000,00 (ex cap. 206)

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

L'obiettivo è il rispetto delle previsioni del Piano degli Interventi che sono volte alla trasformazione urbanistica funzionalmente equilibrata ed armonica ed uno sviluppo adeguato a soddisfare le esigenze socio-economiche del presente, senza compromettere la conservazione e l'utilizzo futuro delle risorse del territorio, in particolare di quelle non riproducibili.

Nel corso del 2019 si avvieranno/concluderanno le seguenti procedure

- variante al PAT per l'adeguamento al quantitativo di consumo di suolo di cui alla L.R. n. 14/2014;
- redazione del REC in adeguamento al RET e variante al PI come previsto dalla DGRV n. 669 del 15.05.2018.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

UFFICIO TECNICO

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La

programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente e del territorio, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria.

Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, quali lo smaltimento dei rifiuti nello specifico l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Obiettivo è il miglioramento del servizio, il contenimento dei costi e il coinvolgimento ed educazione della cittadinanza al fine di ridurre la quantità di rifiuti abbandonati.

L'Ufficio Tecnico fino alla scadenza del suddetto servizio provvederà:

- al controllo ed alla verifica della corretta applicazione delle norme in materia di gestione di rifiuti e di bonifica dei siti inquinanti secondo le disposizioni di cui alla parte 4° del D.Lgs n. 152/2006;
 - al controllo, con il supporto della squadra operai e del personale della polizia locale, del territorio comunale al fine di contenere il fenomeno degli abbandoni rifiuti e dell'individuazione dei responsabili degli stessi.
 - ad informare la cittadinanza sulle:
 - modalità con le quali effettuare la corretta differenziazione delle varie frazioni di rifiuti al fine di massimizzare il recupero di materiali riutilizzabili
 - modalità con il quale viene espletato il servizio raccolta RSU al fine di razionalizzare lo stesso e limitare i disservizi causati dallo scorretto utilizzo del servizio RSU da parte dell'utenza.
 - alla verifica e controllo del corretto funzionamento del Centro di Raccolta di via della Scienza n. 22;
 - alla verifica e monitoraggio dei livelli di raccolta differenziata al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'art. 205 del D.Lgs 152/2006;
 - al coordinamento con l'ufficio Tributi per la verifica dei piani economici finanziari oltre alla verifica dei preconsuntivi;
 - alla verifica per il contenimento dei costi dei servizi aggiuntivi posti a carico dell'Amministrazione Comunale che potranno verificarsi nel corso degli anni dei suddetti esercizi finanziari;
 - alla verifica con il supporto della squadra operai delle utenze che sono ammesse alla riduzione della parte variabile della tariffa in quanto utilizzatori di composte.
- Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziati e indifferenziati, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

A seguito dell'approvazione del PAES prosegue l'attività strategica per le iniziative al fine di incentivare le azioni per la diminuzione di emissione di CO₂ in atmosfera come incentivare gli interventi volti alla manutenzione e al rinnovamento del patrimonio culturale volti al risparmio energetico.

UFFICIO SEGRETERIA

Viene confermata la somma di € 100,00 annui per lo **smaltimento di carcasse di animali** rinvenute sul territorio comunale, per le quali non si riesce a risalire al proprietario (ex cap. 715).

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Ufficio Tecnico

Gestione delle reti viabilità, delle reti di illuminazione stradale, corretta regimazione delle acque e consolidamento del territorio interessato da smottamenti e frane.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE e IMPIANTI SEMAFORICI Mantenimento in efficienza degli impianti attraverso la realizzazione di micro interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria,

individuati di volta in volta in base alle necessità che si manifestano, al fine di garantire il funzionamento e la sicurezza degli stessi. La gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, impianti semaforici è eseguita in appalto fino al 31/03/2022. Tutte le spese per gli interventi di manutenzione straordinaria e lavori in economia verranno sostenute nel rispetto dei vincoli del pareggio di Bilancio. Motivazione delle scelte L'obiettivo da raggiungere è quello di mantenere gli impianti adeguati dal punto di vista tecnico e normativo al fine di garantire la massima efficienza per un contenimento della spesa dei consumi di energia oltre a garantire la sicurezza degli stessi.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Ufficio Tecnico

Il Comune di Brogliano è provvisto di un piano di protezione civile approvato di delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 30.11.2011. Si avvale della collaborazione del gruppo di Protezione Civile A.N.A. della Valle Agno.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

UFFICIO DEMOGRAFICO/SCUOLA

Si confermano, nel triennio, i contributi erogati da parecchi anni a sostegno dei diversi ordini e gradi di scuola frequentati dai residenti nel nostro Comune: per la **scuola dell'infanzia parrocchiale**, si stanZIA, in ciascun anno del triennio, la cifra totale di € di € 70.000,00 (ex cap. 480); in tale capitolo trova copertura anche il rimborso della tariffa rifiuti versata dalla scuola.

A seguito dell'approvazione di convenzione con il Comune di Trissino e di Nogarole Vicentino per la gestione associata della **scuola d'infanzia statale di Selva**, si prevede uno stanZIamento annuo di € 2.000,00. Si tratta di un rimborso al Comune di Trissino (la convenzione prevede la corresponsione di € 200,00 per anno scolastico per bambino, adeguato annualmente all'indice di inflazione Istat (ex cap. 483).

L'**asilo nido comunale**, operativo da settembre 2006, è gestito, a seguito di esperimento di gara di appalto, dalla Cooperativa "Itaca" di Valdagno.

Attualmente sono ospitati 11 bambini; la spesa preventivata a carico dell'Ente per la gestione dell'asilo è stimata, in via previsionale, in € 30.000,00 per l'anno 2019 (ex cap. 484).

Per le utenze telefoniche è prevista la spesa di € 1.000,00 annua (ex cap. 489).

Per le funzioni socio-assistenziali proprie e delegate all'**ULSS** il Comune stanZIA, per il triennio, la somma di € 70.000,00 (ex cap. 789) per le funzioni proprie (a tale somma sarà aggiunta la cifra di € 8.000,00 annui finanziati dal 5 per mille) ed € 27.000 (ex cap. 788) per le funzioni delegate. Il costo pro-capite per le funzioni delegate, approvate dal Comitato dei Sindaci per l'anno 2018, non è ancora stato comunicato da parte dell'Aulss..

A titolo di compartecipazione alle spese di gestione dell'**asilo notturno di Arzignano**, da pagare direttamente al Comune sede dell'immobile è stanZIata la somma annua € 1.200 (ex cap. 798).

A seguito di gara esperita nell'anno 2017, il servizio di **assistenza sociale** è stato affidato alla Cooperativa sociale "Con Te" di Quinto Vicentino, formata da Assistenti Sociali professionali; il

contratto prevede un monte ore settimanale di 15 ore; il costo previsto è di € 21.000,00 annui (ex cap. 803)

Si proseguirà il servizio di **assistenza domiciliare** presso anziani bisognosi di cure presso il proprio domicilio; la spesa prevista all'ex cap. 819 per ciascun anno del triennio è di € 30.000.

Si prevede una disponibilità di € 200,00 al cap. 822, "**Attività assistenziali diverse**", a favore di enti o privati, ivi compresi i contributi erogati ad ONLUS ed associazioni che operano nell'ambito socio-assistenziale.

La spesa annua prevista per l'integrazione delle **rette di ricovero** di anziani indigenti, previa valutazione tecnica dell'Assistente Sociale e verifica della situazione ISEE ammonta, in via previsionale, a € 12.000,00 (ex cap. 800) quale quota residua rispetto alla disponibilità economica degli anziani e dei loro familiari, se obbligati alla compartecipazione.

Viene stanziata la somma annua di € 1.000,00 per le attività prestate nel settore sociale e culturale (accompagnamento visite, consegna pasti caldi a domicilio, presenza al servizio ludico ricreativo, servizio di pulizia mensa scolastica, servizio di trasporto spesa per asilo nido, apertura della Biblioteca) da parte di **anziani socialmente utili** (cap. 551) e la somma di € 7.000,00 per il settore scolastico (servizio di nonno vigile, presenza di accompagnatore sul pullmino – ex cap. 501).

Viene stanziata la cifra annua di € 1.000,00 a titolo di **rimborso parziale della tariffa rifiuti** dovuta da nuclei familiari disagiati (ex cap. 813).

Si prevede la cifra annua di € 5.000,00 a titolo di **sostegno economico a famiglie disagiate**, previa valutazione tecnica dell'Assistente Sociale e verifica della situazione ISEE (ex cap. 806)

per quanto riguarda la gestione dell'**automezzo a servizio di utenti disabili** si prevedono i seguenti stanziamenti: capitolo 801 per il carburante (€ 1.500,00 annui); capitolo 802 per i relativi servizi (lavaggio, manutenzione, bollo) (€ 3.000,00 annui)

a seguito dell'acquisto della **nuova autovettura Fiat Qubo**, in dotazione ai servizi sociali, si prevedono le seguenti spese annue: € 1.000,00 (carburante ex cap. 809); € 2.000 (servizi quali polizza assicurativa, lavaggio, manutenzione – ex cap. 817)

Si prevede la somma annua di € 15.000,00 a titolo di trasferimento del contributo regionale "**Impegnativa di cura domiciliare**" (cap. 125 – entrata e cap. 820 – spesa), destinato a persone non autosufficienti che restano nel proprio domicilio

Per la spesa relativa ai **pasti caldi a domicilio** di utenti privati, si stanZIA la cifra annua di € 12.000,00 (ex cap. 812); i relativi introiti sono previsti in € 13.000,00 annui (ex cap. 282). Infatti, gli utenti che si trovano al di sopra della "soglia massima" dell'I.S.E.E., così come stabilita dal "Piano locale della domiciliarità", che ammonta, per il 2018, ad € 16.607,52 compartecipano, oltre al rimborso totale del costo del pasto, alle spese di trasporto (€ 0,75 al giorno)

Viene stanziata, in via previsionale e sulla scorta degli importi degli anni scorsi, la somma annua di € 8.000,00 a titolo di introito del **5 per mille del gettito IRPEF**, vincolato a fini sociali (entrata cap. 32; spesa cap. 830), che sarà utilizzato per i compensi degli anziani impegnati in attività socialmente utili in ambito sociale.

Per finanziare i tirocini lavorativi previsti dal "**Patto sociale per il Lavoro e l'Inclusione Sociale**", progetto approvato dalla Provincia di Vicenza con le Conferenze dei Sindaci e

cofinanziato dalla Fondazione Cariverona, si stanziava la somma annua di € 750,00 quale cofinanziamento comunale con fondi propri (ex cap. 821)

SPESE CONNESSE A SERVIZI CIMITERIALI:

- € 2.000,00: spesa connessa alla **gestione dei servizi cimiteriali – acquisto di beni** (acquisto cippi e materiale vario connesso a servizi cimiteriali) (cap. 609)
- € 2.000,00: spesa connessa all'effettuazione di **esumazioni ed estumulazioni – prestazioni di servizi** (in particolare, scavi - cap. 615)
- € 1.500,00: spese ed acquisto di beni per lo **smaltimento di rifiuti cimiteriali** (in particolare, Agno Chiampo Ambiente (cap. 614)

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

UFFICIO SEGRETERIA

A tal fine si stanziava, in via previsionale, la somma di € 3.500,00 per ciascun anno del triennio per la custodia di **cani randagi** effettuata nel territorio comunale ed ospitati nel canile di Arzignano. Nel caso in cui gli animali non siano già identificati, viene apposto il “microchip” da parte dell’Ulss, con spese a carico del Comune (ex cap. 587).

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

UFFICIO SEGRETERIA

Si conferma per il triennio il contributo economico agli allevatori, per ogni bovina fecondata nel corso di ogni anno, volto ad incentivare l'**attività agricola e di allevamento**; lo stanziamento annuo è di € 775,00 (ex cap. 940).

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Nel corso del 2019 si avvieranno/concluderanno le seguenti procedure

- variante al PAT per l'adeguamento al quantitativo di consumo di suolo di cui alla L.R. n. 14/2014;
- redazione del REC in adeguamento al RET e variante al PI come previsto dalla DGRV n. 669 del 15.05.2018.

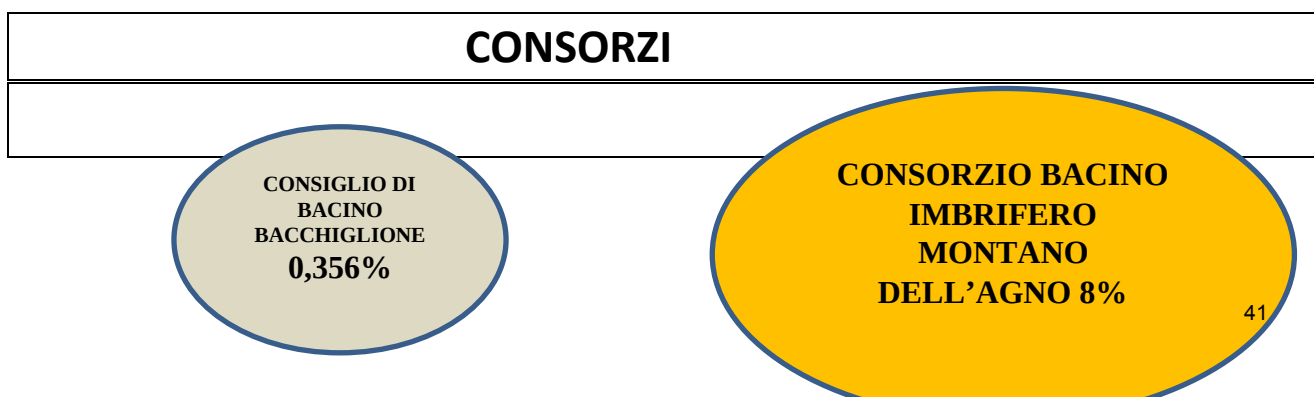
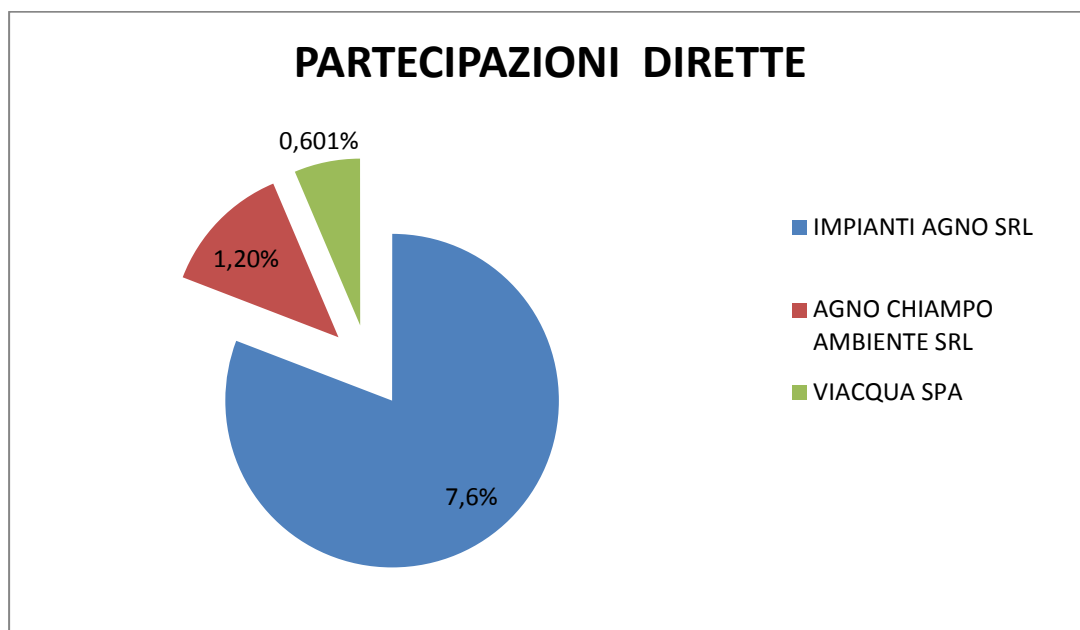
F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Stabilito con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 06.04.2018 che i componenti del

“**Gruppo Amministrazione Pubblica**” del Comune di Brogliano, identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge e dal principio 4/4 del d.lgs. 118/2011, sono i seguenti organismi partecipati e che quindi essi formano anche il **perimetro di riferimento** ai fini del Bilancio Consolidato degli enti partecipati **alla data 31.12.2017**:

Tipologia	Denominazione
Organismi strumentali	NON PRESENTE
Enti strumentali controllati	NON PRESENTE
Enti strumentali partecipati	- CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL'AGNO (8%) - CONSORZIO BACINO BACCHIGLIONE (0,356%)
Società controllate	NON PRESENTE
Società partecipate dirette	AVS -ALTO VICENTINO SERVIZI SPA (1,25%) AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL (1,20%) IMPIANTI AGNO SRL (7,60%)

Si evidenzia la delibera di C.C. n. 26 del 28.09.2017 di “*Progetto fusione tra ACQUE VICENTINE spa e AVS spa*” di presa d'atto e approvazione del Progetto di fusione per incorporazione di Alto Vicentino Servizi S.p.A. in Acque Vicentine S.p.A., compresa la **modifica** della denominazione sociale in **VIACQUA S.p.A.**, accordo siglato in data 19.12.2017.



--

Con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 26.09.2018 è stato approvato il Bilancio Consolidato del Comune di Brogliano alla data del 31.12.2017, con allegato il Parere del Revisore dei Conti di cui alla nota n. 9058 del 18.09.2018.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Computer:

Ufficio	Numero Postazioni
Tecnico	4
Segreteria	2
Protocollo	1
Tributi	2
Polizia Locale	1
Demografici	3
Ragioneria	4
Servizi Sociali	1
Operai	1
Sindaco (portatile)	1
Biblioteca	1

Stampanti: n. 5 piano primo / n. 1 plotter / n.9 piano terra / n. 1 piano secondo / n. 1 (biblioteca)

Fotocopiatrici: n. 3 (tre)

Il Comune è dotato di n. 7 (sette) **Firme digitali**, di una casella di posta certificata e del sito internet.

Telefonia Mobile: n. 4 (quattro) cellulari

Autovetture di servizio: n. 3 auto (Fiat cubo, Fiat panda e Fiat Punto) + Renault Traffic (automezzo per servizi sociali) + n. 2 mezzi tecnici (camion e porter) + n. 2 scuolabus